

COMUNICATO STAMPA



La storia geologica d'Italia in un libro unico nel suo genere

Scritto da Romano Gelati, storico docente di Discipline Geologiche all'Università di Milano, e pubblicato dall'editore Diabasis, “Storia geologica del paese Italia” è il primo libro che ricostruisce come, attraverso i millenni, si sia formata la penisola italiana. Una storia ricostruita attraverso le testimonianze fornite dalle rocce che rivela come il nostro paese sia unico al mondo anche dal punto di vista geologico.

Romano Gelati, “Storia Geologica del Paese Italia”, 192 pp., 122 illustrazioni b/n, 25 euro, Edizioni Diabasis con la collaborazione dell'Ordine dei Geologi della Lombardia – www.diabasis.it

Milano, 30 giugno 2013

Un libro per esperti, certo, ma non per questo meno affascinante. “Storia geologica del paese Italia” è il lavoro, lungo e complesso, che corona lo sforzo di anni di Romano Gelati, storico docente di Discipline geologiche al Dipartimento di Scienze della Terra Ardito Desio dell'Università di Milano. Professore per oltre 40 anni, formatore di generazioni di geologi italiani, Gelati ha approfittato dei suoi anni di pensione per realizzare un progetto che aveva in animo da quando era studente: «Un libro – dice – che sintetizzi in modo unitario la storia del nostro paese ricostruita dalle rocce, a partire dalle testimonianze che le rocce possono offrire».

Pubblicato per i tipi dell'editore Diabasis, realizzato con il contributo dell'Ordine dei Geologi della Lombardia, il volume ha richiesto anni di lavoro. È suddiviso in 10 capitoli, illustrati con figure in bianco e nero, mappe, sezioni e stratigrafie raccolte da Gelati negli anni consultando una bibliografia sconfinata, in parte tradotte e tutte ridisegnate dall'illustratrice Magda Minoli.

Il professor Gelati è, oltre che uno studioso, un profondo appassionato della materia e affascinato dalla complessità geologica del nostro paese. «L'Italia – dice – ha una storia geologica unica al mondo. Per capirlo basta solo un esempio, legato alla tettonica delle placche, cioè alle placche crostali che cozzano l'una contro l'altra e si immergono l'una sotto l'altra lungo i cosiddetti piani di subduzione. Ebbene, l'Italia è uno dei pochi paesi in cui abbiamo zone di subduzione che si immergono in direzioni diverse: nelle Alpi la crosta europea si immerge verso est sotto l'Appennino. Ma se andiamo in Adriatico abbiamo tutta la cosiddetta placca Adria che si immerge verso ovest sotto la catena appenninica. A sud c'è tutta l'area ionica, in cui si parla di placca oceanica, che si affonda sotto la Calabria immergendosi verso nord-ovest. In Sicilia la placca africana si immerge verso nord sotto la placca Adria. Queste diverse placche interagiscono e interferiscono tra di loro. Questo fa sì che sotto il nostro paese si verifichino, a livello profondo, interazioni tra le placche che si ripercuotono in superficie, dando origine a fenomeni così vari e così complessi che sono studiati da ricercatori di tutto il mondo». In altre parole, l'Italia è un “laboratorio” di geologia

in continua evoluzione, che attrae l'attenzione degli studiosi di tutto il mondo per capire i meccanismi più complessi che regolano i movimenti e i fenomeni della crosta terrestre.

Il libro, una puntuale visione del territorio suddiviso in province geologiche, è articolato come una ricostruzione cronologica dell'evoluzione nel tempo della penisola. Sarà adottato in numerosi corsi universitari ed è un manuale fondamentale per studenti e ricercatori, ma anche per i non addetti ai lavori.



L'**Ordine dei Geologi della Lombardia** conta circa 900 iscritti, attivi in tutti gli aspetti della professione, che ha risvolti di eccezionale importanza per tutte le attività di tutela e gestione del territorio, protezione civile, progettazione e costruzione di strutture e infrastrutture, valutazione del rischio di frane e valanghe, prospezione mineraria.

Per avere un dettaglio delle attività dell'Ordine visitate il sito www.geolomb.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Riccardo Oldani

ufficiostampa@geolomb.it

335.7090554